

Garantire
le produzioni agricole,
sostenere
la biodiversità



RETERURALE
NAZIONALE
20142020



REGIONE
LAZIO

PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Via Carlo Alberto, 188

04016 Sabaudia (LT)

Tel. 0773/512240

www.parcocirceo.it



Art Gabriella Monteco / info@monaccadv.com



SABAUDIA 20 DICEMBRE 2017
AUDITORIUM CENTRO VISITATORI

LA CONVENZIONE DI RAMSAR

La Convenzione sulle Zone umide è stata firmata a Ramsar, in Iran, il 2 febbraio 1971 e in essa vengono definite: *Stagni, paludi, torbiere, bacini naturali e artificiali permanenti con acqua stagnante o corrente dolce, salmastra o salata, comprendendo aree marittime la cui profondità in condizioni di bassa marea non supera i sei metri*. Ad oggi 168 paesi hanno sottoscritto la Convenzione e sono stati designati 2.209 siti Ramsar. Le aree umide svolgono un'importante funzione di regolazione del clima, degli equilibri biologici e del regime delle acque, nonché di approvvigionamento idrico e del ciclo dei nutrienti. Ambienti di grande bellezza, meta di appassionati di escursionismo e birdwatching, sono tra i più ricchi di biodiversità e adatti per le produzioni agricole e le attività umane. A livello europeo si calcola che 255 specie e 57 habitat di interesse comunitario sono legate agli ambienti agricoli e la loro conservazione dipende anche dallo stato ambientale degli agroecosistemi. Eppure sono tra gli ecosistemi più a rischio del pianeta, tanto che nell'ultimo secolo oltre il 64% delle zone umide della Terra è scomparso.

IL PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Stupefacente mosaico di natura e storia, il Circeo è uno dei cinque parchi "storici" Italiani. La sua istituzione nel 1934, avvenuta quando l'intera area Pontina era sottoposta ai radicali interventi di bonifica, evitò il totale prosciugamento delle aree umide e il completo disboscamento dell'antica "Selva di Terracina" che occupava quasi tutta l'attuale pianura Pontina. Nonostante le sue ridotte dimensioni, poco meno di 9.000 ettari, il Parco comprende oggi angoli di straordinaria bellezza e varietà di ambienti ricchi di animali e piante: un promontorio che caratterizza il paesaggio, oltre 20 chilometri di dune, quattro laghi costieri e le loro zone umide, oltre 3000 ettari di foresta di pianura, l'isola di Zannone, i centri storici, molti siti archeologici e in particolare la Villa di Domiziano. I quattro laghi del Parco e le relative zone umide rappresentano un delicato e raro sistema ecologico e di ambienti, importante soprattutto per le migrazioni degli uccelli che due volte l'anno attraversano l'Italia volando tra l'Europa e l'Africa e trovano qui luoghi di riposo, nutrimento, tranquillità e nidificazione.

Garantire
le produzioni agricole,
sostenere
la biodiversità

GIORNATA D'INCONTRO
TECNICO-DIVULGATIVO

Le attività agricole, la tutela
della Biodiversità e dell'ambiente
acquatico nelle Zone Ramsar del
Parco Nazionale del Circeo

SABAUDIA 20 DICEMBRE 2017

09:00 Accoglienza e iscrizione dei partecipanti

09:30 Saluti di benvenuto e introduzione ai lavori

- Gaetano Benedetto / PRESIDENTE ENTE PN DEL CIRCEO
- Adriano Bruni / CAPITANO CC REP. BIODIVERSITÀ DI FOGLIANO
- Paolo Cassola / DIRETTORE ENTE PN DEL CIRCEO
- Carlo Hausmann / ASSESSORE AGRICOLTURA REGIONE LAZIO

10:00 Interventi

Coordina Daniele Guarneri / ENTE PN DEL CIRCEO

- *Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree Ramsar: finalità del progetto “Adempimenti connessi all’attuazione del PAN per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, relativamente alle aree individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar”*
/ Diego Martino, Laura Pettiti / MATTM
- *Importanza tutela delle zone umide e presentazione progetto: obiettivi e attività svolte*
/ Susanna D’Antoni / ISPRA
- *Pesticidi e biodiversità (specie e habitat sensibili ai fitofarmaci)*
/ Valter Bellucci, Pietro Bianco, Susanna D’Antoni / ISPRA
- *Le Zone Ramsar del Parco Nazionale del Circeo: aspetti naturali, attività agricole e prospettive del Piano*
/ Daniele Guarneri / ENTE PN DEL CIRCEO

12:00 Pausa caffè

12:30 Interventi

- *La sfida dell’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura: il PAN, le linee guida per le zone umide e il contributo dei PSR*
/ Teresa Lettieri, Danilo Marandola / CREA
- *Tecniche agronomiche e prodotti per l’abbattimento dell’uso dei fitofarmaci e la mitigazione impatti nel Parco Nazionale del Circeo*
/ Simonetta Dario / PER L’ENTE PN DEL CIRCEO

- *La sfida dell’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura: il PAN e il contributo dei PSR*
/ Antonio Papaleo / CREA

13:30 Light lunch e light wine

14:30 Interventi

Coordina Paolo Cassola / DIRETTORE PN DEL CIRCEO

- *Il progetto “Adempimenti connessi all’attuazione del PAN per l’uso sostenibile dei prodotti fotosanitari, relativamente alle aree individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar” nel Parco Nazionale del Circeo. Risultati, criticità riscontrate e opportunità*
/ Chiara Vicini, Susanna D’Antoni, Michela Gori, Luisa Nazzini / ISPRA
 - *Servizi ecosistemici a supporto dell’agricoltura*
/ Riccardo Santolini / UNIVERSITÀ DI URBINO / CREN
 - *Risultati del confronto fra indicatori di biodiversità e stato ambientali in campi biologici e convenzionali*
/ Pietro Bianco, Valter Bellucci, Susanna D’Antoni / ISPRA
 - *Buone pratiche nel territorio del Circeo, tra attualità e prospettive*
/ Rappresentativa agricoltori dell’area pontina
 - *Misure agro ambientali del PSR della Regione Lazio per il sostegno allo sviluppo di un’agricoltura sostenibile*
/ Luciano Massimo / REGIONE LAZIO
 - *Proposte: quali strategie e modelli per un’agricoltura sostenibile nel Parco nazionale del Circeo*
/ Paolo Cassola / ENTE PN DEL CIRCEO
/ Susanna D’Antoni / ISPRA
/ Teresa Lettieri / CREA
- ## 16:30 Discussione e conclusioni
- *Presentazione della Carta del Circeo per un’agricoltura sostenibile nelle Zone Umide*

IL PROGETTO ISPRA

“Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree Ramsar”

Il Piano d’Azione Nazionale (PAN-DM 22/01/2014, cfr. cap. 7), che stabilisce un quadro di misure per l’utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari mirando alla tutela della salute umana, dell’ambiente e della biodiversità, prevede per le aree Ramsar misure per regolamentare l’uso di prodotti pericolosi per gli ecosistemi acquatici. Pertanto il Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha affidato ad ISPRA un progetto, da svolgere in collaborazione con 6 enti gestori/competenti di Zone Ramsar, per valutare l’uso dei prodotti fitosanitari, le criticità e le necessità delle aziende per realizzare un’agricoltura compatibile con la tutela della biodiversità e delle funzioni degli ecosistemi acquatici, fra cui quelli legati alla fornitura di acqua di buona qualità. Al progetto collabora anche il CREA, in particolare per l’individuazione delle misure dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR), per lo sviluppo di un’agricoltura di qualità. Le Zone Ramsar interessate dallo studio e le aree protette in cui ricadono, sono: Lago di Sabaudia e territori limitrofi (Parco nazionale del Circeo), la Riserva Naturale/Zona Ramsar Lago di Mezzola-Pian di Spagna, Lago di Nazzano detto La Meanella (Riserva Naturale Nazzano, Tevere – Farfa), Lago dell’Angitola (nel Parco Regionale delle Serre), Laghi di Murana, Preola e Gorghi Tondi (Riserva Naturale Integrale Lago Preola e Gorghi Tondi), Stagno di Cabras.